

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORETÀ E DI
CERTIFICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 e 47 DEL D.P.R. n. 445/2000**

Di possesso dei requisiti di partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi ex art. 52 del decreto legislativo 31 Marzo 2023 n. 36 (Pubblicato su G.U. *supplemento ordinario n. 12/L serie generale n. 77 del 31 marzo 2023*)

Di regolarità con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68

**DI RISPETTO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER LA
FORNITURA DI ARREDI PER INTERNI**

Decreto MATTM dell'11.04.2008, Decreto MATTM del 10.04.2013, Decreto MiTE del 23.06.2022)

**DICHIARAZIONE SUL RISPETTO DEI PRINCIPI TRASVERSALI PREVISTI DAL PNRR
(D.L. n.77/2021, art. 47, DPCM del 07.12.2021)**

**DICHIARAZIONE SUL RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH (*Do No Significant Harm*)
(Circolare MEF-RGS n. 33 del 13.10.2022)**

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____ prov. (_____)

il _____

in qualità di _____

dell'impresa _____

con sede in _____ prov. (_____)

Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____

Telefono _____

indirizzo PEO _____

indirizzo PEC _____

partita IVA/codice fiscale _____

classificazione delle attività economiche predisposta dall'ISTAT (codice ATECO e descrizione):

consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazione mendaci e delle conseguenze di cui all'art. 75 del d.P.R. medesimo,

Dichiarazione di possesso dei requisiti di partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi ex art. 52 del decretolegislativo 31 Marzo 2023 n. 36 (Pubblicato su G.U. *supplemento ordinario n. 12/L serie generale n. 77 del 31 marzo 2023*)

DICHIARA

l'inesistenza delle cause di esclusione automatica dalla partecipazione alle gare elencate nell'art. Articolo 94 del d.lgs. 36/2023, ed in particolare:

1. condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
 - e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
 - g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
2. la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4;bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice. In nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione della pendenza del procedimento suindicato.
3. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 è disposta se la sentenza o il decreto oppure la misura

interdittiva ivi indicati sono stati emessi nei confronti:

- a) dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
 - b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
 - c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
 - d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
 - e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;
 - f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
 - g) del direttore tecnico o del socio unico;
 - h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.
4. Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima.
5. Nei casi :
- a) l'operatore economico destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - b) l'operatore economico che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;
 - c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
 - d) l'operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 4, del regio decreto n. 267 del 1942 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non

- intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;
- e) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
 - f) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.
6. Non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II. A meno che non ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

L'inesistenza di nessuna delle Cause di esclusione non automatica ed in particolare:

- a) Sussistenza di gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
 - b) situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;
 - c) sussistenza di una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
 - d) sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;
 - e) non ha commesso illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati. All'articolo 98 sono indicati, in modo tassativo, i gravi illeciti professionali, nonché i mezzi adeguati a dimostrare i medesimi.
2. Non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'allegato II.10. La gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto, a meno che non ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.
3. Si ricorda che le fattispecie di cui al comma 3, lettera h), dell'articolo 98, l'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando:
- a) il reato è stato depenalizzato;

- b) e' intervenuta la riabilitazione;
- c) nei casi di condanna a una pena accessoria perpetua, questa e' stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;
- d) il reato e' stato dichiarato estinto dopo la condanna;
- e) la condanna e' stata revocata.

**Dichiarazione di regolarità con le norme che disciplinano il diritto al lavoro
dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68,
DICHIARA**

ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68, che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella l. 68/1999 (Legge italiana) /(Legge Stato estero).

CHE GLI adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio di
....., Via n.
faxe-mail

OVVERO

che l'impresa non è soggetta agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla legge n. 68/1999 per i seguenti motivi:

.....
.....

che in..... (Stato estero) non esiste una normativa sull'assunzione obbligatoria dei disabili.

**DICHIARAZIONE DI RISPETTO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER LA
FORNITURA DI ARREDI PER INTERNI
(Decreto MATTM dell'11.04.2008, Decreto MATTM del 10.04.2013, Decreto
MiTE del 23.06.2022)**

DICHIARA

- di rispettare, nella fornitura di cui ai codici CUP e CIG sopra riportati, quanto previsto dal Decreto MATTM dell'11.04.2008, dal Decreto MATTM del 10.04.2013 e del Decreto MiTE del 23.06.2023, recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni", obbligandosi al rispetto puntuale delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali;
- di essere consapevole che spetta alla stazione appaltante decidere in quale fase debbano essere presentati i mezzi di prova (presentazione di etichette o di certificati, rapporti di prova o altra documentazione tecnica), per il controllo della veridicità delle dichiarazioni sopra espresse.

**DICHIARAZIONE SUL RISPETTO DEI PRINCIPI TRASVERSALI PREVISTI DAL PNRR
(D.L. n.77/2021, art. 47, DPCM del 07.12.2021)**

DICHIARA

(barrare le caselle relative alle dichiarazioni da rendere in relazione al numero di dipendenti dichiarati o, alternativamente, cancellare o barrare quelle non pertinenti)

1. *(eventuale, se previsto nel bando di gara, nell'avviso e nell'invito)*

- di impegnarsi, ai sensi dell'art. 47, comma 4 del D.L. n. 77/2021 ad assumersi l'obbligo, a pena di esclusione dalla gara, in caso di aggiudicazione dell'appalto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota pari ad almeno il 30% e alle assunzioni femminili una quota pari ad almeno 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;

2. ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità;

3. che l'impresa ha la seguente dimensione aziendale:

- da 0 a inferiore a 15 dipendenti
- da 15 a 50 dipendenti
- oltre 50 dipendenti

4. *(eventuale per gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti oltre cinquanta)*

- di aver allegato alla documentazione amministrativa fornita alla stazione appaltante **COPIA DELL'ULTIMO RAPPORTO PERIODICO** sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'art. 46 del D.lgs. n. 198/2006, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dall'articolo 46, comma 1 del predetto decreto legislativo n. 198/2006, con attestazione della sua contestuale trasmissione, alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità

5. *(eventuale per gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e pari o inferiori a 50)*

- di impegnarsi, ai sensi dell'art. 47, comma 3, del D.L. n. 77/2021, a consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta: la mancata produzione della relazione comporta l'applicazione di penali;
- di impegnarsi, ai sensi dell'art. 47, comma 3bis, del D.L. n. 77/2021, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla stipula del contratto, la Certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e una Relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali: la mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali;

- di non essere incorso nell'interdizione automatica, nei dodici mesi precedenti il termine di presentazione dell'offerta, dalla partecipazione a procedure di affidamento afferenti gli investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC per inadempimento dell'obbligo di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'articolo 47, comma 3 del D.L. n. 77/2021;
- 6.** di prendere atto che, ai sensi dell'art. 47, comma 6, del D.L. n. 77/2021, è prevista l'applicazione delle penali, anche nel caso di inadempimento agli obblighi di cui ai commi 3, 3bis e 4 dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021.

DICHIARAZIONE SUL RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH (*Do No Significant Harm*)
(Circolare MEF-RGS n. 33 del 13.10.2022)
DICHIARA

di essere a conoscenza degli obblighi derivanti dal rispetto e dall'applicazione del principio DNSH (*Do No Significant Harm*), conformemente agli Orientamenti tecnici della Commissione Europea (2021/ C 58/01), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e della Circolare del MEF-RGS n. 33 del 13 ottobre 2022;

di assumere in fase di esecuzione del contratto le prescrizioni/obblighi specifici relativi al PNRR ed al PNC relativamente al principio DNSH ed in particolare:

(barrare le caselle relative alle dichiarazioni da rendere o, alternativamente, cancellare o barrare quelle non pertinenti)

1. *(nel caso di acquisto da parte del soggetto attuatore di beni e attrezzature digitali)*

- di rispettare i vincoli di cui alla **Scheda 3 - Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche** – di cui alla “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)” allegata alla Circolare MEF-RGS n. 33 del 13.10.2022, dandone evidenza mediante compilazione della relativa Checklist che si allega alla presente dichiarazione;

2. *(nel caso di eventuale acquisto da parte del soggetto attuatore di servizi informatici di hosting e cloud)*

- di rispettare i vincoli di cui alla **Scheda 6 - Servizi informatici di hosting e cloud** – di cui alla “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)” allegata alla Circolare MEF-RGS n. 33 del 13.10.2022, dandone evidenza mediante compilazione della relativa Checklist che si allega alla presente dichiarazione.

Il/La sottoscritto/a rende la presente dichiarazione sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste dalla legge a carico di chi attesta il falso.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del d.lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....
(luogo, data)

IL DICHIARANTE

Allegata fotocopia del documento di identità (indicare il tipo e gli estremi) in corso di validità:
